



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "A. Diaz"

Via Giovanni XXIII, 8 – 20821 Meda (MB)

Infanzia Polo: MBAA85901L – Primaria Polo: MBEE85901T

Primaria A. Diaz: MBEE85902V – Secondaria di 1° grado A. Frank:

MBMM85901R



Tel. 036270960 – 70411 - Fax 0362333962

PEO: MBIC85900Q@istruzione.it – PEC: MBIC85900Q@pec.istruzione.it

Sito web: <https://icdiazmeda.edu.it/>

CUU: UFMVVJ – CF: 91074020156 – CM: MBIC85900Q



Prot. n. 3899-VI-2 del 25/07/2023

CUP: H24D23000210006

CNP: M4C1I3.0-2022-961-P-21916

CIG: 9984580013

All'Albo Online

Agli Atti

Sito web

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50, comma 1, lettera b) DEL D. LGS. n. 36/2023 MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU MePA PER LA FORNITURA DI DOTAZIONI DIGITALI E ARREDI PER AULA STEM E AULA ESPRESSIVA NELL’AMBITO DEL PROGETTO “IL FUTURO NELLA SCUOLA” - PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il DPR n. 275/1999 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129/2018, "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
- VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTA	la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, trasmessa dal Ministero dell'economia e delle finanze alle Amministrazioni centrali titolari di intervento con Circolare n. 32 prot. 309464 del 30 dicembre 2021;
VISTE	le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021;
VISTO	il Decreto Ministeriale del 14 giugno 2022 n. 161 recante "Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
VISTO	il Decreto Ministeriale 8 agosto 2022, n. 218, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 nell'ambito dell'Investimento 3.2 del PNRR: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;
VISTA	la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 107624 del 21 dicembre 2022 recante "Istruzioni operative" per la Scuola 4.0;
DATO ATTO	che la misura Next generation Classrooms è finalizzata alla creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature, metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti;
RICHIAMATA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 9 del 22/12/2021 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;
RICHIAMATA	la delibera n. 83 del 16/03/2023 del Collegio dei docenti di adozione del progetto;
VISTO	l'inoltro della proposta progettuale attraverso la piattaforma telematica FUTURA in data 17/02/2023 con codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-21916;
TENUTO CONTO	dell'Accordo di concessione sottoscritto dall'Unità di missione del PNRR e l'Istituto Comprensivo Statale "A. Diaz" di Meda di cui al prot. 4007 VI del 17/03/2023;
VISTO	il decreto di assunzione a bilancio di cui al prot. 1642-VI-2 del 22/03/2023 afferente all'Azione 1 – Next digital classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, secondo le disposizioni contenute nella nota M.I. prot 0107624 del 21/12/2022;
VISTO	il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
VISTO	il D.L. n. 76 del 16/07/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020;
VISTO	il D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le Scuole di ogni ordine e grado,

sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

che per l'oggetto del presente affidamento, non risultano attive Convenzioni Consip idonee alle caratteristiche dei servizi/prodotti richiesti come da dichiarazione prot. n. 3894-VI-2 del 25/07/2023;

POSTO CHE

al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento UE 2021/241 del 12/02/2021, le Istituzioni scolastiche, qualora non possano fare ricorso agli strumenti dell'art 1, commi 449 (obbligo convenzioni Consip) e 450 (obbligo ricorso MePA), della legge 27 dicembre 2006 n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto, comunque, delle disposizioni del Titolo V del dl n. 77/2021;

TENUTO CONTO CHE

l'importo totale della fornitura è pari ad € 37.514,75 (trentasettemilacinquecentoquattordici//75) iva esclusa;

RITENUTO

adeguato il procedimento di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016 e ss.m.m.i.i. come richiamato dall'art. 1 comma 2 – lett. b) della L. 120 dell'11/09/2020 così modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a, sub. 2.2), legge n. 108 del 2021- che dispone:

"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione" (ex art 51 della L. 108/2021)

[...];

VISTO

il D. Lgs. 36/2023, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO

l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

VISTO	che l'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
CONSIDERATO	ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;
TENUTO CONTO	di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 26 del 28/08/2020 con la quale sono previsti affidamenti diretti per importi fino a € 40.000,00 IVA esclusa;
VISTO	l'atto di approvazione del progetto esecutivo e relativo allegato, di cui al prot. n. 3893-VI-2 del 25/07/2023;
RICHIAMATE	le Linee Guida ANAC previste dal D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
VISTO	l'art. 31. "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni" del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
RITENUTO	che la Dott.ssa Wilma De Pieri, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che nella fattispecie il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023;
RAVVISATA	l'opportunità di procedere ad una richiesta di Trattativa diretta su MePA con l'unico operatore;

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati

DETERMINA

Art. 1

L'avvio della procedura di affidamento diretto, mediante trattativa diretta su MePA, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. come richiamato dall'art. art. 1 comma 2 – lett. b) della L. 120/ dell'11/09/2020 come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a, sub. 2.2), legge n. 108 del 2021, per la fornitura di attrezzature e strumentazioni tecnologiche e arredi per la configurazione di ambienti didattici innovativi nell'ambito del progetto "IL FUTURO NELLA SCUOLA" - PNRR – Missione 4:

Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

L'Operatore Economico dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale (art. 80 D.lgs. 50/2016) dei requisiti di idoneità professionale (art. 83, c.1, lett. A, del D.lgs. 50/2016), requisiti di capacità tecniche e professionali (art. 83, c.1 lett. C del D.lgs. 50/2016) e della corrispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto quale stazione appaltante deve soddisfare.

Art. 2

L'Istituto si riserverà la facoltà di richiedere all'operatore economico ulteriore documentazione comprovante quanto dichiarato in ordine al possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa.

Art. 3

L'importo complessivo della procedura di affidamento diretto è di € 37.514,75 (trentasettemilacinquecentoquattordici//75) iva esclusa.

La spesa è imputata all'Aggregato Mod. A -Aggregato 02 Finanziamenti dall'Unione Europea - (liv. 1 – aggregato) – 03 - "Altri finanziamenti dell'Unione europea" (liv. 2- voce), sottovoce "Next generation EU - PNRR" (Entrate) e all' Attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) "Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 – Next digital classroom (spese).

Art. 4

Il Responsabile Unico di Procedimento è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Wilma De Pieri.

Il presente documento è pubblicato sul sito istituzionale, www.liceomeda.edu.it, nella sezione Albo Online e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Wilma De Pieri